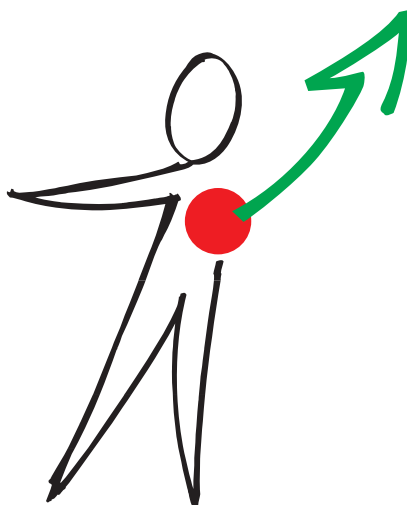


Attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule



Filiale di Imola della Banca regionale delle Cornee

Ringraziando tutti per la collaborazione ricevuta durante questo anno di attività della Banca delle Cornee di Imola, si riportano di seguito i dati relativi all'anno 2010.

Prelievi di cornee eseguiti: 131 (di cui due cornee da donatore multiorgano e due cornee da donatore multitessuto). Sono stati consegnati ai parenti 373 moduli di espressione di volontà, di questi 139 hanno espresso la volontà della donazione cornee, di questi 73 sono stati reputati non idonei dall'oculista. Ci sono state 237 dichiarazioni di opposizione alla donazione.

Trapianti di cornee eseguiti: 90 (di cui 17 cheratoplastiche lamellari posteriori DSAEK, 49 cheratoplastiche perforanti e 24 cheratoplastiche lamellari anteriori), una cheratoplastica lamellare eseguita presso la struttura privata convenzionata Cidiemme s.r.l.

I 90 trapianti sono stati eseguiti con 88 cornee provenienti dalla Banca con sede ad Imola e 2 dalla Banca con sede a Bologna.

Sono state prelevate e processate 3 membrane amniotiche il cui utilizzo è confluito in parte nella sperimentazione relativa al collirio alla membrana amniotica approvata dal comitato etico, ed in parte nella chirurgia di impianto dei patches; sono infatti stati eseguiti 24 impianti di patch di membrana amniotica, 6 ad Imola, mentre 18 sono stati forniti alla Banca delle cornee di Bologna e, quindi, ivi trapiantati.

È stato organizzato presso l'Ausl di Imola un corso sulla donazione multitessuto, tenutosi in 2 edizioni. Anche quest'anno abbiamo realizzato, in collaborazione con la Dottoressa Patrizia Maccolini, coordinatrice locale alle donazioni dell'Azienda, il progetto relativo alla sensibilizzazione sulla donazione di organi e tessuti, presso alcune scuole superiori di Imola e Castel S. Pietro.

Approfittiamo della occasione di questo piccolo report per ringraziare sentitamente tutto il personale del CRT-ER che non ha mai smesso di sostenerci e collaborare in modo più che efficace con la nostra struttura.

Paolo Bonci e Paola Bonci

Banca regionale della Cute

Attività cute omologa

Nell'anno 2010 l'attività della Banca della Cute dell'Emilia-Romagna ha visto una flessione del livello donativo, mantenendo sempre alto il versante delle richieste di tessuto cutaneo sul territorio sia regionale che, soprattutto, nazionale.

L'attività di banking è stata condotta e garantita da personale laureato e tecnico qualificato, dedicato, che ha svolto regolarmente l'attività di lavorazione, conservazione, validazione e distribuzione del tessuto cutaneo omologo di donatore presso il laboratorio Banca Cute.

Sono stati effettuati prelievi di cute da multiorgano e da multitessuto; la Banca ha cercato al massimo di soddisfare richieste di tessuto a livello Regionale e Nazionale.

Il numero totale dei prelievi di cute effettuati nel 2010 ammonta a 51, dei quali:

- 3 al Bufalini di Cesena

- 6 al S. Orsola, Bellaria, e Maggiore di Bologna
- 9 a Parma
- 18 a Piacenza
- 5 a Reggio Emilia
- 5 a Baggiovara
- 1 a Forlì
- 1 a Ravenna
- 3 a Ferrara

Dei 51 prelievi di cute effettuati ne sono stati consegnati alla Banca 50 (1 non idoneo smaltito a Parma), 23 provenivano da donatore multitessuto e 27 da donatore multiorgano.

Il settore richiesta-distribuzione di tessuto cutaneo si è mantenuto entro livelli piuttosto alti cercando di soddisfare le molte richieste, grazie anche ad una giacenza di tessuto considerevole dall'anno precedente.

Anche per il 2010 la richiesta maggiore di tessuto cutaneo di donatore è stata mirata per la riparazione delle ustioni gravi su pazienti molto compromessi.

Si è mantenuta alta anche la richiesta di tessuto cutaneo e di DED (derma de-epidermizzato) di donatore per la riparazione di grandi e piccole ulcere su vari pazienti soprattutto in ospedali regionali, quali l'Ospedale Maggiore di Parma, la Casa di Cura S. Pier Damiano a Faenza, il Centro Iperbarico di Ravenna, la Dermatologia del S. Orsola-Malpighi di Bologna e la Chirurgia Vascolare del Maggiore di Bologna, per un totale di 16.530 cm² di cute e 1.110 cm² di DED.

Sono state evase richieste di cute provenienti da strutture ospedaliere del territorio nazionale quali: Cardarelli di Napoli, S. Eugenio di Roma, Azienda Ospedaliera di Padova, Ospedali Riuniti di Ancona, per un totale complessivo di 83.017 cm² trapiantati su 24 pazienti affetti da ustioni profonde.

Il Reparto Grandi Ustionati dell'Ospedale Bufalini di Cesena ha utilizzato, nell'anno 2010, 95.232 cm² di cute essenzialmente su pazienti gravemente ustionati (41 pazienti in totale).

In sintesi l'attività della banca regionale della Cute ha permesso di trapiantare:

- 41 pazienti a Cesena (75 trapianti eseguiti),
- 77 pazienti in Regione (77 trapianti eseguiti),
- 24 pazienti in Italia (35 trapianti eseguiti).

Attività di Ingegneria Tessutale

Nell'anno 2010 l'attività di ingegneria tessutale correlata al derma decellularizzato di donatore (DEC) ha registrato un decremento rispetto all'anno precedente, tuttavia è stato ugualmente distribuito, nel corso del 2010, per soddisfare le richieste in due principali ambiti:

- ambito dermatologico e della chirurgia plastico-ricostruttiva, in cui il tessuto viene distribuito per il trattamento di pazienti affetti da ferite "difficili", caratterizzate da ampia perdita di sostanza ed esposizione osteo-tendinea presso il Centro Grandi Ustionati di Cesena e presso la Microchirurgia Plastica e Chirurgia della mano degli Ospedali Riuniti di Ancona
- ambito ortopedico, in cui questo tessuto viene utilizzato per la riparazione della cuffia dei rotatori della spalla.

I dati ottenuti dalle indagini di laboratorio e dai follow up a sei mesi previsti su tutti i pazienti trapiantati con questo tessuto, dimostrano e confermano un'ottima biocompatibilità del derma decellularizzato di donatore, correlata alla assenza di reazioni avverse di qualunque tipo su tutti i pazienti trapiantati.

Inoltre, la Banca regionale della Cute, per poter rispondere alle esigenze degli ortopedici, ha organizzato

un confronto, il 14 Luglio 2010 presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, dove ha potuto condividere i propri risultati clinici con quelli ottenuti nell'ambito ortopedico nel biennio 2008-2009 e nei primi mesi del 2010, dalla S.S.D. Chirurgia della spalla e del gomito, diretta dal dottor Roberto Rotini.

Nell'arco del 2010 sono stati prelevati e lavorati 108 cm² di DEC, i trapianti effettuati sono stati 6, in altrettanti pazienti, con l'utilizzo di 282 cm² (in parte conservati nel 2009).

I 6 trapianti di DEC sono stati eseguiti per trattare ferite difficili e per la chirurgia ortopedica ricostruttiva, a Cesena (2 casi), Rizzoli di Bologna (3 casi) ed Ancona (1 trapianto).

Ai 282 cm² di DEC trapiantati nell'anno 2010, vanno aggiunti 18 cm² utilizzati dalla Banca della Cute per la messa a punto di nuovi test di laboratorio ai fini dell'attribuzione dell'idoneità biologica al trapianto, per un totale effettivo di 300 cm² di derma di donatore decellularizzato distribuito e utilizzato.

Davide Melandri, Elena Bondioli e Paola Minghetti

Banca regionale degli Epatociti Umani

Durante il 2010 la Banca Regionale degli Epatociti, situata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, non ha potuto proseguire l'attività di reclutamento e banking di epatociti umani provenienti da fegati non ritenuti idonei al trapianto poiché si è trovata senza personale in quanto il Dr. Giuseppe Resta è stato assunto a tempo indeterminato presso l'U.O. di Chirurgia Generale dell'Ospedale Civile di Acquaviva delle Fonti mentre il Dr. Alessio Cariani è stato assunto presso il Laboratorio Analisi dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara. Nel frattempo la Direzione Generale dell'Azienda ha elaborato un nuovo progetto presentato in Regione.

Enzo Durante

Banca regionale dei Segmenti Cardiovascolari

La Banca dei Tessuti cardiovascolari della Regione Emilia-Romagna, che ha sede presso il Servizio di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi di Bologna, ha iniziato la sua attività nel Gennaio 2002. Dal Settembre 2002 tutte le Chirurgie Vascolari della Regione Emilia-Romagna collaborano al prelievo di segmenti vascolari da donatore a cuore battente e dal 2007 anche a cuore non battente.

Nel corso del 2010 sono stati bancati 117 segmenti vascolari, provenienti da 27 donatori a cuore battente e non battente. Sono state inoltre bancate 42 valvole cardiache provenienti da 23 donatori HB, NHB e viventi.

Tutti i segmenti vascolari e le valvole cardiache vengono sottoposti a controlli di qualità microbiologici ed istologici prima di essere considerati idonei all'erogazione. Nel 2010 sono state effettuate più di 400 indagini microbiologiche (ognuna comprendente la ricerca di batteri aerobi, anaerobi e miceti) e più di 50 esami istologici. In attesa dei risultati dei controlli i tessuti vengono conservati in un tank di quarantena in vapori di azoto.

Per quanto riguarda i segmenti vascolari, oltre all'attività di prelievo e conservazione, la Banca ha potuto rispondere pienamente alle richieste provenienti dalle Chirurgie Vascolari della Regione ed extra regionali. In tutto i segmenti vascolari erogati sono stati 78: 46 in Emilia-Romagna e 32 fuori regione.

Per quanto riguarda le valvole cardiache, sono state erogate 20 valvole cardiache di cui 12 al Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna (Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica) e 8 fuori regione.